



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 8^a Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Valorizzazione dei Centri Storici, Trasporto Pubblico Locale, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale congiunta con Commissione 1 Affari Generali, Affari Istituzionali, Osservazione per l'attuazione dello Statuto, Personale e Organizzazione, Servizi Informatici e Innovazione Tecnologica, Partecipazione e cittadinanza attiva, Trasparenza, Servizi Demografici, Politiche per la Tutela dell'ambiente

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/05/2023 - ore 14.00

All'ordine del giorno:

1. dissesto idrogeologico del territorio comunale, competenze e misure di mitigazione;
2. approvazione verbali delle sedute precedenti;
3. varie ed eventuali.

La seduta è tenuta presso la saletta commissioni del Palazzo Comunale.

Sono presenti:

- per la Commissione 8 la Presidente Silvia Barghini e i consiglieri Marzia Butteri, Sirio Genovesi, Alberta Musetti, Andrea Tosi, Rigoletta Vincenti, Andrea Vannucci in sostituzione di Dante Benedini; risulta assente il consigliere Hicham Kouksi.
- per la Commissione 1 il Presidente Sirio Genovesi e i consiglieri Marzia Butteri, Augusto Castelli, Benedetta Muracchioli, Gianmaria Nardi, Rigoletta Vincenti, Massimiliano Bernardi in sostituzione di Simone Caffaz, Andrea Vannucci in sostituzione di Dante Benedini.

Sono presenti inoltre l'Assessore Moreno Lorenzini, *Assessore all'Urbanistica, Progetti speciali, Ambiente e transizione ecologica*, il Dr. Geol. Giuseppe Bruschi, *Dirigente del Settore Ambiente e marmo* e l'Ing. Nicola Festa, *Funzionario incaricato di posizione di Elevata Qualificazione del "Servizio 5.1." presso il Settore 5 Lavori Pubblici e attuazione PNRR*.

Presiede la seduta Silvia Barghini e svolge le funzioni di segretario Chiara Amodio.

La seduta inizia alle ore 14.20.

La Presidente della Commissione 8 Silvia Barghini introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola all'Ing. Nicola Festa. Il tecnico afferma che quello del dissesto idrogeologico è un argomento molto attuale, come dimostrano gli eventi avvenuti a Faenza e nel Ravennate nei giorni scorsi. Oggigiorno gli eventi atmosferici al suolo sono molto più impattanti rispetto al passato. L'Ing. Festa spiega che il dovere dell'uomo di tutelare l'ambiente è un principio costituzionale e che l'Ente oggi competente in materia di tutela del suolo è la Regione. Da un punto di vista normativo si parte da un



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

provvedimento del 1923 che riguardava la tutela del versante collinare e oggi il riferimento è la Legge Regionale della Toscana n. 39 del 2000. C'è stato in passato un breve periodo in cui una legge regionale del 1998 aveva attribuito la competenza ai Comuni con riferimento ai corsi d'acqua che attraversano i centri urbani, ma dall'anno 2000 in poi le competenze sulla difesa del suolo sono in capo alla Regione, sia per quanto riguarda i corsi d'acqua che per la tutela del versante collinare. Ciò da un punto di vista pratico si traduce nel fatto che quando un Comune vuole fare un ripristino deve interfacciarsi con l'Ente regionale.

Per quanto riguarda Carrara, il nostro territorio ha la particolarità che le montagne sono attaccate alla pianura e pertanto, quando arrivano le perturbazioni, le montagne fanno da muro provocando così un "effetto sciacquone". E' stato calcolato che il torrente Carrione ha un tempo di corrivazione, vale a dire il tempo intercorrente tra il momento in cui cadono le particelle di pioggia e quello in cui raggiungono l'alveo, di 20 minuti, quindi molto poco. Pertanto assumono un'importanza fondamentale due aspetti: la prevenzione e un buon sistema di protezione civile. Quando parliamo di prevenzione, questo significa innanzitutto fare investimenti; quanto alla protezione civile, in seguito all'alluvione del 2003 Carrara ha sviluppato un primo Piano di Protezione Civile.

Il tecnico cita quindi uno studio di Domenico Guglielmini, studioso riconosciuto quale il padre dell'Idraulica fluviale. Già all'epoca (seconda metà del '600) questi evidenziava come l'attenzione dovesse essere rivolta non al corso d'acqua in sé, ma alle montagne, perché se il versante collinare non viene curato tutto discende a valle.

Il consigliere Massimiliano Bernardi esce alle ore 14.30.

L'Ing. Festa afferma che nei decenni trascorsi ci sono stati molti cantieri che hanno interessato il Comune di Carrara. L'intervento di messa in sicurezza del Carrione avrebbe dovuto essere ad opera di Regione Toscana, ma se ne è occupato il Comune quale Ente attuatore, vale a dire la Regione ha finanziato l'intervento e il Comune si è occupato dell'attuazione.

A parere dell'Ing. Festa c'è stata un'involuzione dell'attenzione sul problema del dissesto idrogeologico. Possono verificarsi anche situazioni di disfunzionalità, come nel caso del torrente Parmignola, dove gli interventi di messa in sicurezza hanno riguardato due province diverse, con competenze in capo a due Autorità di Bacino di due regioni differenti. Così oggi ci troviamo nella situazione per cui il Comune di Carrara ha adempiuto alla messa in sicurezza, ma non sono state ultimate le opere da parte del comune confinante, designato quale soggetto attuatore. A parere del tecnico l'Amministrazione dovrebbe sollecitare l'adempimento delle opere non ancora eseguite.

Il Dirigente Giuseppe Bruschi aggiunge che, nonostante gli interventi di messa in sicurezza siano di competenza regionale, vi sono alcune competenze in capo ai Comuni. Tra queste la carta del rischio idraulico idrogeologico e il Piano della Protezione Civile.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Precisa che oggi non c'è più l'Autorità di Bacino ma l'Autorità di distretto dell'Appennino Settentrionale. E' vero però che il Comune può fare poco perché gli interventi di messa in sicurezza sono di competenza della regione.

Il Dirigente Bruschi riferisce che tra i progetti presenti nel Masterplan della Regione Toscana c'è quella di realizzare un "bypass", cioè un tunnel che toglierebbe una parte dell'acqua del corso d'acqua che passa dal centro storico deviandola, così sgravando la portata del torrente.

Il consigliere Andrea Vannucci rileva come il Comune rappresenti l'Ente più debole della catena, perché, nonostante non sia il titolare delle competenze della messa in sicurezza, tutti poi gli attribuiscono le colpe, come avvenuto in passato.

Un altro intervento previsto dalla Regione Toscana è la costruzione di un alveo di magra nella parte terminale del torrente Carrione.

Il consigliere Rigoletta Vincenti esce alle ore 14.58.

Verranno inoltre realizzati interventi di riqualificazione a Colonnata con progetti ex art. 21. C'è un progetto che prevede una cassa di laminazione in corrispondenza del Tarnone, in modo che le acque piovane su Colonnata vengano scardinate dal torrente Carrione. Il consigliere Vannucci, pur riconoscendo il beneficio per il Comune, ritiene che questo intervento doveva essere realizzato sulla base di un progetto del Comune e non di soggetti privati. Chiede inoltre se sia possibile farsi illustrare il Masterplan di Regione Toscana con riferimento agli interventi che riguardano il territorio.

La presidente Barghini conclude che, allargando l'argomento in un'ottica più ampia, anche la pulizia dei corsi d'acqua e della rete fognaria riveste grande importanza per quanto riguarda la prevenzione. Ringrazia quindi il Dirigente Bruschi e il Funzionario Festa, che lasciano la seduta, e si passa all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Viene messa in votazione l'approvazione dei verbali delle sedute della Commissione 8 del 05/04/2023 e del 18/04/2023. I consiglieri Silvia Barghini, Marzia Butteri, Sirio Genovesi, Alberta Musetti, Andrea Tosi esprimono parere favorevole, mentre il consigliere Andrea Vannucci si astiene.

La seduta termina alle ore 15.09.

Il Segretario verbalizzante
(Chiara Amodio)

F.to

Il Presidente della Commissione 1
(Sirio Genovesi)

F.to

Il Presidente della Commissione 8
(Silvia Barghini)

F.to